

# INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLO STUDIO PROFESSIONALE

---

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

---

### **Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act**

Il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, noto come AI Act, rappresenta il primo atto normativo a livello globale che disciplina in modo organico lo sviluppo, l'immissione sul mercato e l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE il 12 luglio 2024, è entrato in vigore il 1° agosto 2024 con applicazione progressiva.

1

---

### **Legge 23 settembre 2025, n. 132**

La Legge 132/2025, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale", è la prima legge quadro nazionale italiana sull'AI. Pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 223 del 25 settembre 2025, è entrata in vigore il 10 ottobre 2025.

## LINEE GUIDA E DOCUMENTI CNDCEC

---

### **Guide Operative sull'intelligenza artificiale**

Il CNDCEC e la Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti hanno pubblicato tre Guide Operative sull'intelligenza artificiale nel corso del 2025, costituendo un percorso strutturato di accompagnamento della categoria nella transizione digitale.

### **Linee Guida di vigilanza del Collegio Sindacale**

Il 3 dicembre 2025, il CNDCEC ha pubblicato le "Linee guida di vigilanza del Collegio sindacale sulla adozione dell'intelligenza artificiale", inserendo ufficialmente l'AI nel perimetro della vigilanza societaria.

# DISCLAIMER

---

## Premessa e quadro normativo

L'Associazione Professionale Cressoni Ghizzi Zeni utilizza strumenti di intelligenza artificiale nell'ambito della propria attività professionale, nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), della Legge 23 settembre 2025, n. 132, del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del Codice Deontologico dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle Guide Operative del CNDCEC in materia di intelligenza artificiale.

## Finalità e limiti dell'utilizzo

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, della Legge 132/2025, l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nelle professioni intellettuali è **finalizzato al solo esercizio delle attività strumentali e di supporto** all'attività professionale, con prevalenza del lavoro intellettuale oggetto della prestazione d'opera.

Lo Studio potrà avvalersi di strumenti di AI, inclusi strumenti di AI generativa, esclusivamente per finalità ausiliarie quali: supporto nella ricerca documentale, normativa e giurisprudenziale; redazione di bozze di documenti e contenuti non decisionali; analisi e elaborazione preliminare di dati contabili e finanziari; simulazioni e modellizzazione di scenari fiscali e aziendali; automazione di attività ripetitive e a basso valore aggiunto.

**L'AI non viene mai utilizzata per assumere decisioni autonome** relative alla posizione fiscale, contabile, societaria o patrimoniale del Cliente.

---

2

## Responsabilità professionale e controllo umano

L'attività professionale, le valutazioni critiche, le decisioni e le responsabilità connesse all'incarico rimangono **esclusivamente in capo al Professionista**, il quale esercita un controllo umano effettivo su tutte le attività svolte con l'ausilio dell'AI. Ogni output generato da strumenti AI viene sistematicamente verificato, integrato con l'esperienza professionale, personalizzato in funzione delle esigenze del Cliente e validato prima di essere utilizzato o comunicato.

## Trasparenza e informativa al Cliente

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della Legge 132/2025, lo Studio si impegna a comunicare al Cliente, con linguaggio chiaro, semplice ed esaustivo, le informazioni relative ai sistemi di AI eventualmente utilizzati nell'ambito dell'incarico professionale. Il Professionista si impegna, ove richiesto, a informare il Cliente circa la tipologia di strumenti impiegati, le finalità del loro utilizzo e le misure adottate per garantirne la correttezza, la sicurezza e la conformità normativa.

## Protezione dei dati personali

L'impiego di sistemi di AI non comporta l'adozione di decisioni automatizzate ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2016/679, né produce effetti giuridici o significativamente analoghi nei confronti del Cliente. Il trattamento dei dati personali tramite strumenti AI avviene nel rispetto del GDPR, dell'AI Act, del Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003) e della normativa nazionale applicabile.

Lo Studio adotta misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trattati.

## Limitazioni intrinseche dell'AI

Lo Studio ritiene importante informare che l'intelligenza artificiale generativa presenta limitazioni intrinseche (possibilità di generare informazioni inesatte, potenziale non allineamento con normative recenti, impossibilità di cogliere autonomamente le sfumature del caso specifico) di cui il Professionista è pienamente consapevole e che gestisce attraverso il processo di verifica sistematica sopra descritto. ***L'AI costituisce un punto di partenza per la ricerca e l'analisi, mai un punto di arrivo.***

## Diritto di opposizione

Il Cliente può, in qualsiasi momento, mediante richiesta espressa e motivata, chiedere l'esclusione dell'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale nell'ambito dell'incarico conferito.

## Formazione e aggiornamento

Lo Studio investe costantemente nella formazione del proprio team sulle tecnologie AI, in conformità all'obbligo di alfabetizzazione previsto dall'art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689 e alle raccomandazioni delle Guide Operative del CNDCEC.

## Aggiornamento

Il presente disclaimer potrà essere aggiornato per recepire modifiche normative, evoluzioni tecnologiche o nuovi orientamenti deontologici. La versione aggiornata sarà sempre disponibile su questa pagina.